CITTA' DI TORINO

S. CONSIGLIO COMUNALE

DEL 769 / 2023

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 04 DICEMBRE 2023

Sessione del bilancio preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia, le Consigliere ed i Consiglieri:

AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	PIDELLO Luca
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RAVINALE Alice
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RICCA Fabrizio
CAMARDA Vincenzo Andrea	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
CASTIGLIONE Dorotea	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CATIZONE Giuseppe	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CERRATO Claudio	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CIAMPOLINI Tiziana	IANNO' Giuseppe	TRONZANO Andrea
CIORIA Ludovica	LEDDA Antonio	TUTTOLOMONDO Pietro
CONTICELLI Nadia	LIARDO Enzo	VIALE Silvio
CREMA Pierino	MACCANTI Elena	
CROSETTO Giovanni	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente, n. 38 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti il Sindaco LO RUSSO Stefano,i Consiglieri e le Consigliere: ABBRUZZESE Pietro - DAMILANO Paolo

Con la partecipazione della Segretaria Generale IOVINELLA Rosa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 286 SU FOTOGRAFIE, FILMATI E REGISTRAZIONI.

Presentata dal Consigliere Viale, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Premesso che:

- il vigente ordinamento conferisce al Consiglio Comunale autonomia funzionale e organizzativa (articolo 38, comma 3, T.U.E.L.) entro la quale si riconduce la potestà di regolare, con apposite norme, ogni aspetto attinente al funzionamento dell'assemblea, tra cui anche quello della registrazione del dibattito e delle votazioni con mezzi audiovisivi, sia da parte degli uffici di supporto all'attività di verbalizzazione del segretario comunale che da parte dei consiglieri e delle consigliere, degli organi di informazione e dei cittadini e delle cittadine che assistono alla sedute pubbliche;
- le riprese audiovisive e fotografiche delle sedute pubbliche del Consiglio Comunale da parte di giornalisti e giornaliste, fotoreporter e operatori e operatrici di testate giornalistiche, emittenti televisive, attenendo all'esercizio del diritto di cronaca, sono in generale consentite, anche senza il consenso degli interessati e delle interessate, ai sensi del titolo XII, capo I del "Codice in materia di protezione dei dati personali" e nel rispetto del Codice di deontologia relativo ad attività giornalistiche di cui all'articolo 139 del D.Lgs. 196/2003, restando in capo a coloro che effettuano le riprese e ai responsabili delle testate giornalistiche o delle emittenti televisive che le pubblicano, ogni responsabilità per eventuali violazioni della normativa a tutela del trattamento dei dati personali e della pubblica diffusione dell'immagine;
- lo Statuto della Città di Torino proclama che le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari sono pubbliche, per cui non esisterebbe una tutela dell'immagine del singolo consigliere e della singola consigliera quando la discussione si appresta ad essere di natura squisitamente pubblica (rectius di interesse pubblico), pur interessando direttamente la posizione personale di una persona individuata o facilmente individuabile;
- il consigliere e la consigliera esercitando la funzione assegnatagli dalla legge diventa personaggio "pubblico", per cui il normale diritto alla cosiddetta privacy resta attenuato, essendo cedevole rispetto al concorrente diritto dei cittadini e delle cittadine di essere informati dell'attività dei consiglieri e delle consigliere elette, compresi il loro comportamento durante le sedute, che deve essere ispirato al decoro;
- durante le adunanze del Consiglio Comunale, i partecipanti e le partecipanti devono vestire in modo consono alla dignità dell'assemblea, e mantenere un contegno corretto e tale da garantire l'esercizio delle funzioni del Consiglio nel rispetto delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti.
- la discussione pubblica non è riconducibile al il singolo oratore o alla singola oratrice, durante il

loro intervento, ma riguarda il contesto i cui si svolge, compresa la presenza o l'assenza dei consiglieri e delle consigliere;
- la definizione di postazioni fisse per gli operatori e le operatrici delle tv e della stampa discrimina i consiglieri e le consigliere a secondo del posto occupato nella sala di riunione;
- l'attuale regolamento del regolamento del Consiglio Comunale non vieta esplicitamente ai consiglieri e alle consigliere di effettuare fotografie durante la seduta;
- un divieto potrebbe argomentarsi solo in presenza di una seduta segreta;
- l'evoluzione tecnologica e culturale fa dell'immagine un elemento fondamentale della comunicazione, per cui una limitazione eccessiva comporterebbe la lesione di un diritto di informazione reale e trasparente delle sedute pubbliche e dei comportamenti dei consiglieri e delle consigliere verso i cittadini e le cittadine;
- la partecipazione dei dipendenti e delle dipendenti a sedute pubbliche implica l'assenso alla ripresa a meno di comunicazione esplicite alla presidenza del Consiglio Comunale, che non possono comunque ledere il diritto di cronaca e di trasparenza dello svolgimento delle sedute;
- la partecipazione del pubblico in una seduta pubblica implica la pubblicità come elemento informativo verso i cittadini e le cittadine, non potendo considerarsi una partecipazione segreta o segretata alla cittadinanza;

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE

Visto il testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;
Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- di sostituire gli articoli 32, 32 bis e 32 ter con il nuovo articolo 32:

"Articolo 32 - Informazione sull'attività del Consiglio Comunale.

1. Il Comune assicura la più ampia e imparziale informazione sull'attività del Consiglio Comunale pubblicizzando, con le iniziative più adeguate, il programma dei lavori delle sedute del Consiglio e delle sue articolazioni, il loro svolgimento, le decisioni assunte, e le iniziative promosse dal Consiglio, dalla Presidenza, dalle commissioni e dai gruppi consiliari.
2. Sull'attività di cui al comma precedente, sovraintendono la Presidenza del Consiglio e la Conferenza dei Capigruppo che decide, con il parere favorevole di componenti che rappresentino i due terzi dei consiglieri, in merito alla programmazione della attività informativa.
3. Qualora il Consiglio Comunale, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, non utilizzi unità di personale facenti parte dei suoi uffici, bensì di altre unità organizzative, esse, per lo svolgimento di tali attività, dipendono funzionalmente dalla Presidenza del Consiglio.
4. Il Consiglio Comunale assume, in base a criteri approvati dalla Conferenza dei Capigruppo ispirandosi a principi di obiettività dell'informazione e di pluralismo informativo, idonee iniziative per favorire e promuovere la pubblicità dei lavori del Consiglio mediante trasmissioni radiofoniche, televisive e informatiche, dirette o registrate, dedicate alle sue adunanze.
5. Le riprese audiovisive dei lavori del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari sono consentite all'ente attraverso apposito impianto, alle emittenti radiofoniche e televisive accreditate, ad un solo operatore indicato da ciascun gruppo consiliare e, previo consenso del Presidente, ad altri soggetti. Le registrazioni audio e video effettuate dall'ente possono essere duplicate al fine di garantire il diritto di accesso di cittadini, Consiglieri ed Assessori comunali. All'ingresso della sala specifici avvisi, cartelli o contrassegni informano circa la possibilità di riprese audiovisive e della

successiva o contestuale trasmissione delle immagini.
6. I soggetti che eseguono le videoriprese ed i responsabili del trattamento dei dati e della loro eventuale diffusione avranno l'obbligo di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR Regolamento UE 2016/679, di diritto del lavoro ed altra normativa in materia. Resta in ogni caso a carico di tali soggetti ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.
7. Il Presidente, nell'ambito dei poteri riconosciutigli per il mantenimento dell'ordine dell'adunanza, può non ammettere oppure ordinare la sospensione delle riprese per problemi logistici ovvero qualora ciò possa intralciare l'ordinato svolgimento dei lavori.";

- di eliminare dall'articolo 103, comma 1, la parola "fotografare";
- di aggiungere all'articolo 105, comma 3, dopo la parola "cellulari", le parole "e smartphone";
- di eliminare l'intero comma 4 dell'articolo 105.

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Maria Porpiglia

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Castiglione Dorotea, Crosetto Giovanni, De Benedictis Ferrante, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina, Tronzano Andrea

PRESENTI 27
VOTANTI 27

FAVOREVOLI 4:
Catizone Giuseppe, Damilano Silvia, Firrao Pierlucio, Viale Silvio

CONTRARI 23:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la

Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro

Per l'esito della votazione che precede, la Presidente dichiara respinto il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Rosa Iovinella